

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Scarella Erodio
Data	24/12/1613	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Brescia
Incipit	Portai l'inchiusa di Vostra Signoria al corriere et hor porto		
Contenuto	Si rammarica per la morte del fratello [?] di Scarella, ma consiglia all'amico di consolarsi pensando al Natale imminente in cui si festeggia la nascita di Cristo, che trasforma la morte in vita eterna. Per quanto la gestione della casa non gli sia congeniale, Rinaldi dichiara che il mondo "non è luogo di riposo". La richiesta di conforto da parte di Scarella induce Rinaldi a riflettere su sé stesso e a correggersi.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 202-203		
Compilatore	Chiesa Federica		
